

## Insulti in libertà

### Centomovimenti

08-02-2005

Ovvero: Libero si scaglia anche contro Giuliana Sgrena

Se Enzo Baldoni era *"un simpatico pirlacchione"*, la vicenda di Giuliana Sgrena, *"la dama comunista"* rapita in Iraq *"dai suoi amici balordi"* è *"materia da cabaret"*.

Dopo essersi scagliato contro Enzo Baldoni da vivo, quando era nelle mani ribelli iracheni, e anche da morto, dopo che era stato assassinato, il quotidiano di proprietà della famiglia Berlusconi si scatena contro Giuliana Sgrena e contro lo staff de Il Manifesto, semplicemente dei *"comunisti"*.

*"Il comunismo è una malattia mentale grave dalla quale non si guarisce mai completamente - si legge in un articolo firmato da Vittorio Feltri - è un pungiglione tossico che rimane dentro e che ogni tanto esplode"*.

Il giornalista ricorda che *"Il Manifesto ha sostenuto i terroristi e insultato Berlusconi"*.

*"Ora pretende che il Governo paghi il riscatto, i compagni battono cassa da Silvio - ha scritto Feltri nell'editoriale - servono cinque o sei miliardi di lire scadute. Il bello è che quel pirla di Berlusconi, con l'aiuto della Croce Rossa e con i nostri danee, ve la riconsegnerà sana e salva, dopo di ché non cesserete di dargli del pirla né di flirtare con quei bastardi dei sequestratori"*.

Ma non è tutto: Libero denuncia che Il Manifesto ha mandato la propria inviata in Iraq senza averla prima assicurata.

*"I compagni l'hanno mandata a rischiare senza pagare l'assicurazione di guerra - si legge ancora sul giornale - e ora pretendono (minacciosi) che Berlusconi paghi il riscatto. Silvio lo farà: togliere dai guai chi lo insulta è una sua specialità"*.

Poi, in fondo al corsivo, Feltri lancia un ultimo affondo verso Giuliana Sgrena: *"La signora del Manifesto, quando furono sequestrati Quattrocchi e i suoi tre soci, non spese un aggettivo della sua bella prosa se non per deplorare i quattro avventurieri, anzi mercenari"*.

Ad agosto, quando fu sequestrato il giornalista de *"Il Diario"* Baldoni, il quotidiano gli dedicò per giorni insulti violenti, che non seppero arrestarsi neanche dopo il tragico epilogo del suo sequestro.

*"Un uomo della sua età, moglie e due figli a carico - aveva scritto ancora Feltri - avrebbe fatto meglio a farsi consigliare da Alpitour, anziché dal Diario, la località dove trascorrere vacanze sia pure estreme"*.